

«Rigore ed efficienza basta con le clientele»

Intervista

Il presidente Rossi
«No a scorciatoie
per nuove assunzioni»

«Buona parte delle aziende pubbliche dell'igiene urbana hanno svolto anche una funzione sociale, ma oggi in un momento di crisi è tutto più difficile e il Comune deve affrontare una situazione diventata complessa»: Raphael Rossi, presidente di Asia, a poco più di un mese dall'insediamento, traccia un primo bilancio.

L'Asia non è un'azienda come le altre?

«Anche al Nord sono state



assunte persone avanti negli anni per aiutarle ad arrivare alla pensione. Questa non è una cosa negativa.

Naturalmente operazioni di questo tipo non devono degenerare in vicende clientelari».

L'appalto ai privati ostacola il decollo della differenziata?

«Le gare precedenti non

prevedevano il porta a porta. D'altra parte i contratti attuali scadono a dicembre e questo tempo ci serve per comprare i camion e gli strumenti necessari per servire con il porta a porta altri duecentomila abitanti dopo i 325 mila previsti dalla prima delibera di giugno».

Avete un progetto speciale per i Quartieri Spagnoli, quel'è?

«Nessuna città ha un centro storico così esteso e densamente abitato come Napoli. Perciò quella che stiamo per avviare è una sperimentazione importante: l'umido sarà raccolto in appositi mastelli che consegneremo alle famiglie, la carta, la plastica e l'indifferenziata andranno in sacchi che verranno raccolti secondo un calendario predeterminato. Ma chi lo preferisce potrà chiedere dei contenitori».

d.d.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA